



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

D.R. 138

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. 657 del 4 luglio 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ed in particolare l'art. 4, comma 1. Lett. j;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 (pubblicato in G.U. Serie generale n. 47 del 25 febbraio 2020) che all'art. 1, lett. i) stabilisce che "a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, queste possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";
- VISTI i provvedimenti del Rettore con i quali sono state assunte, fin dal 12.03.2020, misure urgenti in materia di contenimento del contagio da Corona Virus e da ultimo il D.R. 1313 del 05.11.2020;
- VISTO la D.D.G. n. 377 del 09.03.2020 con la quale l'Ateneo ha attivato via straordinaria il lavoro agile riservato al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria covid-19 con le modalità di cui all'Allegato "REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE STRAORDINARIA DEL LAVORO AGILE QUALE MISURA DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19"
- VISTE le Determine del Direttore Generale con le quali, a partire dal 12.03.2020, sono state assunte disposizioni relative allo svolgimento dell'attività lavorative in forma agile in deroga alle disposizioni di cui agli artt. da 18 a 23 della L. 81/2017 e da ultimo la D.D.G. 1314 del 05.11.2020;
- VISTO il D.L. n. 18 del 17.3.2020 rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali);
- VISTO il D.R. 404 del 16.03.2020 con il quale è stato adottato il Regolamento temporaneo per lo svolgimento a distanza delle sedute collegiali in modalità telematica;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.03.2020 con la quale si prende atto e si esprime parere favorevole relativamente ai provvedimenti assunti dalle Strutture Didattiche in merito all'attivazione delle modalità telematiche di svolgimento delle attività didattiche;
- VISTO il D.R. n. 450 del 01.04.2020 con il quale vengono apportate modifiche alla disciplina di cui ai Regolamenti per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia e di Ricercatori a tempo determinato in attuazione della Legge n. 240/2010 in itinere e/o di prossima emanazione fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- VISTA la nota Ministeriale prot. n. 424 del 14 Aprile 2020 "Schema organico di azioni post lockdown e nuove fasi 2 e 3 – Epidemia COVID-19";
- VISTA la nota del 16.04.2020 del RSPP con la quale viene indicata la Programmazione delle attività di ricerca e dei laboratori nella cd. Fase 2 nel rispetto delle misure di distanziamento sociale imposte;
- VISTA la Direttiva n. 3/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni.;"
- VISTO il DPCM del 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto – legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19 e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19" per come modificato dal DPCM del 18 maggio 2020 recante "Modifiche all'art. 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, concernente: Disposizioni attuative del decreto – legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19 e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19";
- VISTO il Documento Programmatico "Fase 2" per come aggiornato dall'Unità di Crisi nella seduta del 12.05.2020 contenente i Protocolli da mettere in campo per garantire una graduale decompressione delle attività pur mantenendo inalterate le misure di sicurezza previste dai protocolli sanitari;
- VISTO il Decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art. 263, comma 1, che, così come emendato dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recita: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi. Alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO

- decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 cessa di avere effetto”;
- VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTA la Circolare n. 3 del 24 luglio 2020 del Ministro della pubblica amministrazione avente ad oggetto le indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020.
- TENUTO CONTO che nella seduta dell'Unità di Crisi del 15.09.2020 è stato stabilito di mantenere ferme le disposizioni di cui al Documento Programmatico “Fase 2” anche nella Fase 3 ove non confliggenti ed espressamente abrogate dalle disposizioni dei nuovi protocolli approvati nella medesima seduta;
- VISTO il Protocollo di sicurezza per lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, approvato dall'Unità di Crisi;
- VISTO il Protocollo di sicurezza per l'accesso presso le biblioteche dell'Ateneo, approvato dall'Unità di Crisi;
- VISTO il DPCM del 3.11.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n.275 del 04-11-2020 - Suppl. Ordinario n. 41), ed in particolare l'art. 3, comma 4, lett. i;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 4.11.2020 ed in particolare l'art. 1 e l'allegato 2 alla medesima Ordinanza la cui efficacia, a decorrere dal 6.11.2020, è fissata in 15 giorni e quindi con scadenza al 20.11.2020;
- TENUTO CONTO degli esiti della riunione del CORUC del 05.11.2020;
- PRESO ATTO che allo stato non si conoscono le determinazioni del Ministero della Salute relativamente alla classificazione della regione Calabria a decorrere dal 21.11.2020;
- RITENUTO necessario adottare misure temporanee - nelle more dell'emanazione dell'annunciato provvedimento legislativo con il quale saranno adottate misure di contrasto all'emergenza sanitaria - finalizzate a consentire una programmazione delle attività dell'intera comunità accademica fino al 3 dicembre pv;
- RITENUTO di doversi attenere, in via cautelativa, alle attuali disposizioni normative in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid - 19;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

TENUTO CONTO della necessità di attenersi alle disposizioni ministeriali e assumere ogni determinazione idonea a garantire la sicurezza degli studenti e dell'intera comunità accademica e al contempo non arrecare pregiudizio all'attività didattica e di ricerca la cui prosecuzione, pur se con restrizioni, non è stata oggetto di sospensione;

DECRETA

Per quanto espresso nel preambolo

ART.1

L'efficacia delle disposizioni di cui agli artt. 1, 2, 3, 4 del D.R. 1313 del 05.11.2020 è prorogata fino al 3 dicembre p.v.

ART. 2

Si da mandato al Direttore Generale di assumere ogni necessario intervento sulle modalità straordinarie di lavoro agile al fine di assicurare il mantenimento dell'azione amministrativa contemperando l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa finalizzata a garantire il funzionamento e l'erogazione dei servizi con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, da disposizioni e adempimenti ministeriali, nonché dalla Carta dei Servizi d'Ateneo.

ART.3

Le disposizioni di cui al presente provvedimento potranno subire delle modificazioni alla luce di ulteriori sviluppi relativi all'emergenza sanitaria o provvedimenti delle competenti Autorità.

Il presente provvedimento verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli OO.CC.

Catanzaro, 20 NOV. 2020

Il Rettore
Prof. Giambattista De Sarro